



"I diritti dei bambini: contro il maltrattamento e l'abuso"

A conclusione del 72° Congresso italiano di Pediatria si sono tenuti gli Stati Generali della Pediatria

Firenze 20 novembre, 2016 Bullismo, minori migranti, disagio adolescenziale, maltrattamenti in famiglia sono stati i temi affrontati agli Stati Generali della Pediatria che si sono tenuti a Firenze il 19 novembre a chiusura del 72° Congresso nazionale della SIP. Alla manifestazione, organizzata in occasione della Giornata Mondiale del Bambino e dell'Adolescente, hanno partecipato il Garante per l'Infanzia **Filomena Albano**, la vicepresidente del Moige **Elisabetta Scala**, il Direttore Generale del MIUR Toscana **Domenico Petruzzo**, pediatri, magistrati, neuropsichiatri infantili, insegnanti, rappresentanti del mondo dell'associazionismo. In sala circa 300 studenti delle scuole medie superiori della Toscana, veri protagonisti dell'iniziativa.

"Il messaggio che emerge da questa giornata è che per promuovere strategie efficaci contro il maltrattamento e l'abuso dei minori dobbiamo lavorare tutti insieme, uniti per un obiettivo comune", ha detto il Presidente della SIP **Giovanni Corsello**. "La nostra società sta subendo cambiamenti epocali e dobbiamo attrezzarci sempre meglio per rispondere alle nuove sfide che emergono sul piano della tutela dei diritti: dai minori coinvolti in fenomeni migratori alla questione della sicurezza online legata alle nuove tecnologie, sino alla prevenzione di situazioni di abuso e maltrattamento che avvengono in famiglia".

A presentare la manifestazione il conduttore RAI **Osvaldo Bevilacqua**. I lavori si sono aperti con la proiezione del video "Come tutti i bambini" realizzato dalla SIP e dal Gruppo di Studio SIP sul Bambino Migrante. Dopo i saluti istituzionali tre storie di vita vissuta: **Giulia Pinzari**, ingegnere e vittima di bullismo a scuola ha recitato un toccante monologo teatrale e ha raccontato la sua esperienza a lieto fine; **Syed Hasnain** ha parlato della sua odissea di minore migrante in fuga dall'Afghanistan. A soli 10 anni la madre lo ha affidato ad un trafficante per sottrarlo a un destino di "combattente" in un Paese dilaniato dalla guerra. Dopo anni di fuga da un Paese all'altro è arrivato in Italia

nascosto sotto a un camion e qui ha trovato il suo futuro. Oggi vive a Roma, fa il mediatore culturale, è sposato ed ha un bimbo. Dalla voce della madre la platea ha ascoltato la storia di **Federico Barakat**, ucciso a 8 anni per mano di un padre violento mentre era in corso una visita protetta presso i servizi sociali. Una tragica vicenda di mancato ascolto.

Nel corso della manifestazione il Presidente SIP Toscana **Giovanni Vitali Rosati** ha presentato i risultati di una indagine condotta dalla SIP Toscana e dal MIUR su un campione di circa 1000 studenti delle scuole medie superiori della regione volta a fotografare la loro vita familiare e scolastica e il disagio adolescenziale (*leggi qui il comunicato sui principali risultati*).

Testimonianze dirette e risultati del sondaggio hanno stimolato gli studenti a confrontarsi su questi temi con una platea di esperti (composta da Ernesto Caffo, Presidente di Telefono Azzurro; Pietro Ferrara, referente SIP per il maltrattamento e l'abuso; Antonella Costantino, neuropsichiatra infantile e Presidente SINPIA, Ornella Galeotti magistrato, Maria Serenella Pignotti, pediatra e Stefano Semplici, Presidente del Comitato di Bioetica). Il risultato? Un talk show appassionato e coinvolgente.